



BANDO

**Creatività Giovani
“Make Arts Not War”**

CON IL PATROCINIO

1. Premesse

La **Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ONLUS** - di seguito Fondazione di Comunità Milano - supporta la realizzazione di progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, terzo settore, imprese e cittadini. Si propone come piattaforma di partecipazione e strumento di nuove forme di filantropia per rispondere alle priorità e ai bisogni della propria comunità di riferimento.

Tra le azioni negli ambiti dell'arte e della cultura, la Fondazione di Comunità Milano promuove il programma **Creatività Giovani** che, attraverso concorsi in ambito artistico, intende stimolare l'espressione creativa dei giovani e giovanissimi, applicata alle sfide sociali contemporanee. Il presente Bando, alla sua prima edizione nel 2022 Anno Europeo dei Giovani, sostiene la realizzazione di opere d'arte collettive da parte di studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado sul tema della **pace**.

2. Contesto

Stiamo attraversando un periodo storico caratterizzato dall'incertezza e dall'angoscia. All'emergenza sanitaria ha fatto seguito da un giorno all'altro quella, ancora più terribile, della guerra che a una visione del futuro colorata dall'arcobaleno disegnato da molti bambini e bambine durante la pandemia propone di sostituire un'immagine in bianco e nero. Diverse analisi e ricerche evidenziano l'impatto di questi tempi difficili sull'entusiasmo e sugli slanci progettuali delle ragazze, dei ragazzi, delle bambine e dei bambini. Eppure, è opportuno ricordare la battuta del Piccolo Principe, nel celebre racconto di Antoine de Saint-Exupéry: *"Gli adulti non capiscono mai niente da soli ed è una noia che i bambini siano sempre eternamente costretti a spiegare loro le cose"*, che celebra la saggezza istintuale e creativa dei più piccoli. Le giovani generazioni, dai bambini agli adolescenti, sono infatti portatori di voci, sguardi e opinioni ancora poco ascoltati e rappresentati dagli adulti (rif. Art. 12 Convenzione Diritti Infanzia). È invece importante, per gli adulti, imparare ad ascoltare anche i più piccoli ed educarli sin dall'infanzia a formarsi delle opinioni, a esprimersi e a partecipare: I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze non sono solo le generazioni del futuro, ma vivono e danno forma e significato anche al presente insieme agli adulti.

La scuola rappresenta il luogo che, per eccellenza, educa i più piccoli al confronto di gruppo, alla presa di parola e alla partecipazione alla vita sociale, grazie alle alleanze tra insegnanti, genitori e tutta la comunità educante del territorio. In questa fase storica, la scuola costituisce inoltre uno degli ambiti in cui si giocano sfide globali quantomai attuali e urgenti quali l'educazione alla costruzione della pace e l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi che, spesso proprio a causa di conflitti, si trovano a vivere una situazione di migrazione dal proprio paese d'origine. Si pensi alle bambine e ai bambini in arrivo dall'Ucraina, per i quali l'inserimento scolastico rappresenta una tappa importante per ridare speranza a chi è fuggito dalla guerra. Davanti a tali sfide epocali, il mondo degli adulti è tenuto a favorire l'espressione, da parte delle giovani generazioni, di punti di vista, desideri e visioni di futuro: un futuro di cui saranno protagonisti. D'altro canto, deve anche riorientare le politiche in modo coerente.

In questo contesto, il linguaggio artistico può costituire uno strumento potente, una leva

CON IL PATROCINIO



**Città
metropolitana
di Milano**

efficace per la rielaborazione collettiva, per la costruzione di pensiero, di messaggi e di risposte condivisi e per la restituzione a una platea ampia a partire dal territorio di appartenenza.

3. Obiettivi e ambiti di intervento

Il Bando promuove l'educazione alla pace e incoraggia bambini e ragazzi a produrre in modo partecipato delle opere di arte pubblica rivolte alla comunità di appartenenza. Destinatari principali delle iniziative sostenute dal presente Bando sono bambine e bambini, ragazze e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio in cui opera Fondazione di Comunità Milano. Ne sono beneficiari, inoltre, gli insegnanti, i genitori, la comunità educante e tutto il territorio.

I progetti dovranno consistere in percorsi laboratoriali di **educazione alla pace**, finalizzati alla produzione di opere di arte pubblica di cui le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi coinvolti siano allo stesso tempo committenti e co-autori.

Tali percorsi dovranno essere:

- integrati nella didattica;
- affidati a figure professionali complementari: operatore didattico, gruppo creativo (artista/designer, curatore, etc.) ed eventuale facilitatore/mediatore culturale.

Inoltre, dovranno articolarsi in due fasi:

- **approfondimento didattico sul tema della pace**, il cui output è il messaggio da veicolare;
- **elaborazione e produzione di un'opera di arte pubblica** in grado di trasmettere tale messaggio.

A titolo esemplificativo, i prodotti artistici potranno essere: opere pittoriche murarie o pavimentali, panchine, installazioni o opere digitali anche temporanee.

Di preferenza, tali opere dovranno essere realizzate sui muri esterni della scuola, negli spazi comuni interni (es. aula magna) oppure esterni (es. cortile). In caso vengano privilegiati spazi circostanti all'edificio scolastico, i proponenti dovranno dimostrare di disporre delle necessarie autorizzazioni da parte del soggetto proprietario, sia esso pubblico o privato.

Al fine di dimostrare la qualità artistica sia del percorso che dell'esito, gli enti proponenti dovranno allegare alla richiesta di contributo il portfolio del gruppo creativo coinvolto, nel quale dovrà essere evidenziata l'esperienza in processi artistici partecipativi.

Nella descrizione dettagliata del progetto, gli enti proponenti dovranno inoltre:

- esplicitare la metodologia adottata e il processo di elaborazione del tema della pace;
- prevedere il confronto sul progetto creativo tra l'artista e i suoi "committenti", ovvero i bambini/ragazzi coinvolti nei laboratori, e il coinvolgimento di questi ultimi nella produzione dell'opera.

CON IL PATROCINIO

I progetti dovranno inoltre prevedere, a corollario dei laboratori, delle **azioni divulgative** ideate e realizzate con i bambini/ragazzi coinvolti nei laboratori e, in particolare, volte a:

- restituire l'esito del percorso alla comunità scolastica e alla più ampia comunità educante, connettendole;
- dare risonanza e visibilità all'opera d'arte e al messaggio di cui è portatrice al fine di raggiungere il numero più alto possibile di persone sul territorio.

Infine, i progetti localizzati nei Comuni provvisti di un "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni" potranno prevedere la stipula di un Patto di collaborazione tra la scuola e gli altri portatori di interesse coinvolti lungo il percorso (associazioni, gruppi informali, singoli cittadini, aziende etc.) per la cura e la valorizzazione dell'opera d'arte.

4. Territorio di riferimento

Il Bando andrà a sostenere iniziative che si realizzeranno nella città di Milano e nei 56 comuni in cui opera la Fondazione di Comunità Milano, di seguito indicati, con particolare riguardo alle aree periferiche, marginali o meno servite dal punto di vista artistico-culturale.

<i>Assago</i>	<i>Gorgonzola</i>	<i>Pozzuolo Martesana</i>
<i>Basiano</i>	<i>Grezzago</i>	<i>Rodano</i>
<i>Basiglio</i>	<i>Inzago</i>	<i>Rozzano</i>
<i>Bellinzago Lombardo</i>	<i>Lacchiarella</i>	<i>San Colombano al Lambro</i>
<i>Buccinasco</i>	<i>Liscate</i>	<i>San Donato Milanese</i>
<i>Bussero</i>	<i>Locate di Triulzi</i>	<i>San Giuliano Milanese</i>
<i>Cambiago</i>	<i>Masate</i>	<i>San Zenone al Lambro</i>
<i>Carpiano</i>	<i>Mediglia</i>	<i>Segrate</i>
<i>Carugate</i>	<i>Melegnano</i>	<i>Settala</i>
<i>Cassano d'Adda</i>	<i>Melzo</i>	<i>Trezzano Rosa</i>
<i>Cassina de' Pecchi</i>	<i>Milano</i>	<i>Trezzano sul Naviglio</i>
<i>Cernusco sul Naviglio</i>	<i>Opera</i>	<i>Trezzo sull'Adda</i>
<i>Cerro al Lambro</i>	<i>Pantigliate</i>	<i>Tribiano</i>
<i>Cesano Boscone</i>	<i>Paullo</i>	<i>Truccazzano</i>
<i>Colturano</i>	<i>Peschiera Borromeo</i>	<i>Vaprio d'Adda</i>
<i>Corsico</i>	<i>Pessano con Bornago</i>	<i>Vignate</i>
<i>Cusago</i>	<i>Pieve Emanuele</i>	<i>Vimodrone</i>
<i>Dresano</i>	<i>Pioltello</i>	<i>Vizzolo Predabissi</i>
<i>Gessate</i>	<i>Pozzo d'Adda</i>	<i>Zibido San Giacomo</i>

5. Soggetti ammissibili

Saranno ritenuti ammissibili, nel ruolo di capofila, le scuole pubbliche o paritarie¹ e gli enti

¹ Le scuole paritarie sono ammissibili solo se in possesso dei requisiti previsti per gli enti privati senza

CON IL PATROCINIO



Città
metropolitana
di Milano

privati senza scopo di lucro.

Si considerano enti privati senza scopo di lucro le organizzazioni operanti prevalentemente nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460. L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni senza scopo di lucro.

In ogni caso, si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nell'attesa dell'iscrizione al Registro Unico (RUNTS), le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato; le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale; le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG; le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri.

I progetti possono essere presentati da un soggetto unico o da raggruppamenti di enti (partenariato). In questo secondo caso, tutte le organizzazioni partner (sia enti senza scopo di lucro che scuole) dovranno registrare e aggiornare la propria anagrafica sul portale della Fondazione, produrre la documentazione richiesta, contribuire alle azioni, sostenere una parte dei costi, essere destinatarie di una quota di contributo e partecipare alle coperture delle spese di progetto, nonché operare, per le attività di progetto, nei territori indicati come ammissibili. Gli aderenti al partenariato conferiscono apposito mandato di rappresentanza a un capofila, il quale assume l'impegno a coordinare i vari interventi e le attività e a garantire la conservazione del carattere di erogazione liberale per le somme trasferite ai partner.

A dimostrazione dell'accordo che intercorre e vincola i soggetti partner, dovrà essere presentato un atto che formalizzi e regoli i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento (accordo di partenariato) dal quale si dovrà evincere la specificità degli impegni, anche economici, che ciascun soggetto si assumerà nella realizzazione del progetto (capofila e partner di progetto).

6. Soggetti non ammissibili

Sono in ogni caso esclusi dal contributo della Fondazione di Comunità di Milano:

- a. gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto registrato;
- b. i partiti e i movimenti politici;
- c. le organizzazioni sindacali o di patronato;
- d. le associazioni di categoria;
- e. i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;

scopo di lucro.

CON IL PATROCINIO



**Città
metropolitana
di Milano**

- f. le società di capitali;
- g. le società di persone;
- h. i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- i. le persone fisiche.

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica delle organizzazioni richiedenti, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia comunicato alla Fondazione di Comunità Milano per iscritto.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

Ogni ente può presentare al massimo una richiesta di contributo in qualità di soggetto proponente (ente unico o capofila di partenariato) e partecipare al massimo a due partenariati in qualità di partner.

7. Fondi disponibili e ammontare del contributo

Il budget del bando ammonta a € 200.000, risorse messe a disposizione per la Fondazione di Comunità Milano da Fondazione Cariplo.

Il contributo richiesto non potrà essere superiore a **€ 20.000** e non potrà superare il **70%** del costo complessivo del progetto.

La restante copertura dovrà essere garantita dall'ente proponente e da eventuali partner, se presenti, attraverso risorse proprie, risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese), proventi da attività di progetto o azioni di fundraising di comunità.

8. Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 6 ottobre 2022** accedendo dal sito della Fondazione di Comunità Milano al portale Richieste On Line (ROL).

I progetti selezionati e gli enti ammessi al contributo verranno pubblicati sul sito, alla pagina www.fondazionecomunitamilano.org/bandi/.

9. Presentazione del progetto

Le candidature dovranno essere presentate sul portale Richieste On Line (ROL) (<https://fcmilano.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>) a cui è possibile accedere anche dal sito della Fondazione di Comunità, alla sezione Fondi Solidali o Bandi.

CON IL PATROCINIO

Una volta all'interno del portale le organizzazioni proponenti, se non ancora registrate, dovranno preventivamente iscriversi e compilare la propria sezione anagrafica.

L'ente proponente unico o il capofila di partenariato, all'interno dell'area personale del portale, alla sezione "Elenco bandi e richieste", potrà candidare il progetto.

Anche gli eventuali enti partner sono tenuti a registrarsi sul portale e a compilare la sezione anagrafica, nonché a caricare i documenti obbligatori per le organizzazioni come di seguito specificati.

Per la compilazione si raccomanda la visione delle **Guide e Tutorial** alla sezione "Statuto e regolamenti" (<http://www.fondazionecomunitamilano.org/statuto-e-regolamenti/>) che costituiscono parte integrante del presente Bando.

Di seguito, si riportano i documenti obbligatori da allegare in formato elettronico² in base alle specificità dell'organizzazione e del progetto e alle precisazioni fornite in corrispondenza di ciascun punto di seguito riportato:

Documenti sull'organizzazione:

1. Atto costitutivo regolarmente registrato;
2. Statuto vigente regolarmente registrato;
3. Documento comprovante l'eventuale iscrizione a pubblici registri e/o albi;
4. Bilanci consuntivi approvati degli ultimi due esercizi sociali; qualora non fosse stato ancora approvato l'ultimo bilancio, si raccomanda di inserire un preconsuntivo specificando nel nome del file "preconsuntivo";
5. Bilancio preventivo dell'esercizio in corso;
6. Limitatamente agli enti recentemente costituiti, ultimo bilancio disponibile e/o preventivo e relazione sulle attività svolte.

Documenti sul progetto:

7. Piano economico dettagliato del progetto;
8. Accordo di partenariato;
9. Accordo di rete e/o lettere di adesione, in caso di progetti che prevedano l'intervento di soggetti non partner, in forma libera, funzionale a descrivere e a chiarire le modalità di raccordo e il ruolo a supporto del progetto;
10. Documentazione complementare e indicazioni di dettaglio, utili ad una maggiore e completa comprensione di progetto, tra cui la lettera di impegno della scuola, il profilo del gruppo creativo e le necessarie autorizzazioni.

La relazione di progetto andrà compilata esclusivamente on line; sarà però possibile inserire alla voce "Altri allegati" ulteriori documenti complementari per un maggior dettaglio e approfondimento del progetto.

10. Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere accompagnati da tutti i documenti obbligatori (relativi agli enti richiedenti e

² Utilizzare esclusivamente il formato pdf ad eccezione del piano economico dettagliato di progetto che dovrà essere compilato ed allegato in formato excel, e poi riallegato in pdf alla voce "Altri allegati".

CON IL PATROCINIO

- al progetto);
- essere coerenti con le finalità del bando menzionate al paragrafo 3;
 - avere l'oggetto di intervento nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano;
 - prevedere una durata complessiva del progetto non superiore a 12 mesi;
 - prevedere una data di avvio successiva alla data di invio del progetto tramite il portale ROL;
 - realizzarsi nell'anno scolastico 2022 - 2023, dimostrare l'adesione della scuola e l'impegno della stessa a includere l'attività nel percorso didattico, comprovato tramite apposita lettera di impegno ad inserire nel PTOF (Piano dell'Offerta Formativa, a.s. 2022 - 2023) il percorso proposto;
 - avere una richiesta complessiva di contributo non superiore al 70% dei costi totali dell'iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 20.000€;
 - prevedere nel partenariato almeno un ente operante in ambito artistico-culturale e del design³.

In ogni caso, i progetti dovranno prevedere modalità di intervento coerenti con le normative vigenti in materia di Covid-19.

11. Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

- progetti non coerenti con le finalità del bando menzionate al paragrafo 3;
- interventi generici non finalizzati, ovvero in cui non sia precisata la tipologia di progetto, gli obiettivi da raggiungere, le strategie e i tempi di realizzazione, il piano economico e le fonti di copertura;
- interventi che non descrivano in maniera dettagliata il percorso che si intende sviluppare nella scuola e i contorni dell'opera che si intende realizzare (concept, gruppo creativo, luogo);
- interventi già realizzati ed in parte eseguiti al momento della presentazione della domanda e la relativa copertura di debiti e/o di spese pregresse;
- iniziative presentate da un'organizzazione, ma realizzate da altro ente o a totale beneficio di un ente terzo;
- interventi già finanziati da Fondazione Cariplo o che abbiano caratteristiche e requisiti per concorrere all'interno di bandi attivi in Fondazione Cariplo;
- interventi già presentati sul Bando 57 o finanziati da Fondazione di Comunità Milano.

Il mancato rispetto di tutti i vincoli indicati comporta l'inammissibilità del progetto o la revoca del contributo, se già assegnato.

³ In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando le organizzazioni non profit di natura privata che: 1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività artistiche; 2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività professionale nel campo della produzione artistica e attività nelle scuole.

CON IL PATROCINIO

12. Criteri di valutazione

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata all'insindacabile giudizio della Fondazione di Comunità Milano, che si potrà avvalere di un'apposita Commissione di esperti, e prevede:

- la verifica dell'ammissibilità formale degli enti proponenti e dei partner, della documentazione presentata e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando;
- l'esame di merito dei singoli progetti secondo i criteri di valutazione di seguito descritti:

Analisi del Contesto (10%)

Presentare il **contesto** socio-culturale e ambientale nel quale il progetto si realizza, esplicitando risorse, attori coinvolti e il legame tra il territorio e la scuola.

Declinazione degli Obiettivi (20%)

Descrivere in modo dettagliato gli **obiettivi** generali e specifici delle singole azioni previste, in relazione alle finalità del Bando, al contesto e ai risultati che si intendono ottenere in ambito educativo e nella comunità di riferimento.

Approfondimento delle Strategie (30%)

Illustrare con precisione le **strategie** adottate in relazione:

- all'approfondimento didattico sul tema della pace con gli studenti, indicando:
 - il numero di ore scolastiche dedicate al progetto e l'ordine della/e classe/i che si intende coinvolgere
 - le modalità di attivazione e inclusione degli studenti in tutto il percorso
 - le modalità di coinvolgimento dei docenti e di integrazione del percorso nelle attività didattiche della scuola.
- all'elaborazione e produzione dell'opera di arte pubblica, indicando:
 - le modalità di coprogettazione, cantierabilità e realizzazione dell'opera
 - le principali caratteristiche, in particolar modo il concept dell'opera che si intende realizzare (tipologia, dimensioni, collocazione)
 - il nulla osta da parte della proprietà (Comune di pertinenza oppure enti privati) alla realizzazione dell'operazione artistica temporanea
 - i soggetti coinvolti, le risorse necessarie, le tempistiche, ovvero:
 - il ruolo e il profilo del gruppo creativo che realizzerà l'opera, a partire dall'idea emersa nel percorso laboratoriale
 - il ruolo e il profilo del facilitatore/mediatore culturale, dove previsto
 - i tempi di realizzazione.
 - nella scelta dei materiali per la realizzazione dell'opera, il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali⁴.

⁴ Per approfondimenti, consultare: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

CON IL PATROCINIO

- alle azioni divulgative con il territorio e la comunità educante, descrivendo:
 - l'iniziativa pubblica che si intende realizzare
 - le modalità e strategie di protagonismo degli studenti
 - le modalità di coinvolgimento della comunità educante, attraverso iniziative rivolte alla cittadinanza o, qualora l'opera sia esterna all'edificio scolastico, interventi di cura collettiva dell'opera
 - il piano di comunicazione delle attività e di diffusione dei risultati che preveda azioni rivolte alla comunità di riferimento e promuova il progetto nelle sue diverse fasi di realizzazione, raccontando le azioni anche con modalità innovative e multimediali.

Evidenza dei Risultati (20%)

Descrivere i risultati che il progetto intende ottenere in termini di:

- cambiamento atteso nella capacità degli studenti di partecipare a processi di ricerca, riflessione, confronto, rielaborazione collettiva nel contesto scolastico e di restituirli alla comunità attraverso l'arte
- coinvolgimento e attivazione della comunità, dimostrata con lettera di adesione del comitato genitori e/o di enti/associazioni del territorio, per la valorizzazione e cura dell'opera, intesa come "bene comune". A tale scopo potranno essere attivati i Patti di collaborazione, dove previsto dalle amministrazioni comunali, o specifici accordi tra i soggetti che se ne faranno carico.

Sarà necessario esplicitare gli indicatori quantitativi e qualitativi, le modalità e gli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati, oltre a presentare una riflessione sull'impatto previsto.

Coerenza del Piano economico (20%)

Descrivere gli elementi di consistenza e sostenibilità del piano economico che illustrino le condizioni di immediata fattibilità dell'intervento e indichino in modo dettagliato e coerente con le attività il piano dei costi e le relative coperture, disponibili o da reperire.

Si ricorda infine che, per ciascuna organizzazione coinvolta nel progetto, è richiesto di presentare informazioni sulla storia dell'ente e sull'esperienza e competenza maturata in relazione al ruolo che ricopre nel progetto.

13. Procedura di invio del progetto

Una volta compilata integralmente sia la sezione anagrafica che la sezione di progetto, la richiesta di contributo dovrà essere finalizzata ed inviata esclusivamente online, secondo le procedure indicate a portale e nella comunicazione automatica inviata via e-mail. Per completare la richiesta sarà necessario stampare l'ultima pagina del documento di sintesi ricevuto all'indirizzo e-mail del legale rappresentante (o scaricabile anche dalla piattaforma, nella sezione dedicata al progetto), farla firmare al legale rappresentante ed effettuare l'upload, seguendo le indicazioni fornite a sistema e nei tutorial disponibili sul sito della Fondazione di Comunità Milano.

CON IL PATROCINIO

14. Rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dalla Fondazione di Comunità Milano, previa formalizzazione della richiesta accompagnata da tutti gli adempimenti rendicontativi relativi all'intero valore del progetto, con data identica o successiva alla data indicata di avvio del progetto.

L'ente beneficiario del contributo dovrà seguire le indicazioni, le procedure e la modulistica del Manuale di Rendicontazione disponibile sul sito internet della Fondazione nella sezione "Statuto e Regolamenti" <http://www.fondazionecomunitamilano.org/statuto-e-regolamenti/>.

Non sono previste anticipazioni, ma sarà possibile una richiesta di acconto, sempre previa presentazione formale di regolare rendicontazione.

Nel Manuale di Rendicontazione sono disciplinati e regolamentati anche i casi di ridefinizione del progetto e di eventuale revoca del contributo.

15. Promozione del progetto

Tutti i materiali di comunicazione (locandine, inviti, brochure, targhe, video, etc.) relativi all'iniziativa dovranno riportare, previa richiesta e approvazione, il logo della Fondazione di Comunità Milano accompagnati dalla dicitura "Con il contributo di" (per richiesta logo e relativa autorizzazione scrivere a: comunicazione@fcmilano.org).

Il sostegno della Fondazione di Comunità Milano dovrà essere citato durante eventi, incontri pubblici di presentazione, conferenze stampa e/o in tutte le comunicazioni off e on line (es. post, pagine web, eventi sui social network, etc.). Potranno essere definite iniziative congiunte per diffondere le attività e i risultati conseguiti.

I materiali di comunicazione e i contenuti (foto, video, audio testimonianze, etc.) raccolti e realizzati nel corso del progetto dovranno essere inclusi nella documentazione, in fase di rendicontazione, insieme ai risultati e alla relazione finale di progetto. Tali materiali potranno essere utilizzati dalla Fondazione di Comunità Milano per presentare le attività svolte e potranno essere pubblicati sul sito web o sui social network, nonché sui propri canali di comunicazione.

16. Privacy

La Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ONLUS, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

CON IL PATROCINIO

L'informativa completa sul trattamento dei dati è qui disponibile:
https://www.fondazionecomunitamilano.org/wp-content/uploads/2022/08/Informativa-Rapp.-Enti-Beneficiari-FCM-2022-VE01_online.pdf⁵.

17. Contatti e materiali

Per maggiori informazioni sulle progettazioni contattare:

Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ONLUS

Via Bernardino Zenale 8, Milano

02 37902527

s.cannonieri@fcmilano.org

<http://www.fondazionecomunitamilano.org/>

Per problemi tecnici:

Struttura Informatica Spa

051 0483721

assistenzarol25@strutturainformatica.com

Si raccomanda di prendere visione delle **guide e dei tutorial** di supporto alla compilazione dell'anagrafica dell'ente e del progetto, scaricabili nella pagina "Statuto e regolamenti" del sito della Fondazione di Comunità Milano in quanto parte integrante del Bando.

⁵ Gli enti beneficiari dovranno impegnarsi ad acquisire gli stessi materiali nel rispetto e in conformità al Regolamento privacy UE 2016/679 e alla legge in materia di diritto di autore n. 633 del 22 aprile 1941.

CON IL PATROCINIO



**Città
metropolitana
di Milano**